

DECRETO DIRIGENZIALE N. 11 del 23 febbraio 2009

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO GOVERNO DEL TERRITORIO, TUTELA BENI, PAESISTICO-AMBIENTALI E CULTURALI SETTORE URBANISTICA - Comune di VALLE AGRICOLA (CE) - Variante Norme Tecniche di Attuazione del Piano Regolatore Generale - Competenze Comunita' Montana del Matese - L.R. 20.3.1982 n. 14 Tit. II Par. 5 - Controllo di Conformità - AMMESSA AL VISTO DI CONFORMITÀ (con condizione).

VISTA la L.U. 17.8.1942 n. 1150 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTI i DD.MM. 1.4.1968 n. 1404 e 2.4.1968 n. 1444;

VISTE le LL.RR. 29.5.1980 n. 54; 1.9.1981 n. 65; 20.3.1982 n. 14 Tit. II Par. 5; 7.1.1983 n. 9; 8.3.1985 n. 13 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.M. 28.3.1985;

VISTA la Legge 18.5.1989 n. 183;

VISTA la Legge 7.8.1990 n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTE le Delibere di Giunta Regionale n. 6131 del 20.10.1995, 8758 del 29.12.1995 – pubblicate sul B.U.R.C. n. 11 del 22.2.1996 – e n. 558 del 24.2.1998 – pubblicata sul B.U.R.C. n. 17 del 30.3.1998;

VISTA la L. R. 27.4.1998 n. 7;

VISTE le LL.RR. 7.1.2000 n. 1 e 28.11.2000 n. 16;

VISTO il D.M. 12.10.2000;

VISTA la circolare approvata dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 1349 del 23.3.2001;

VISTO il Testo Unico sull'Edilizia di cui al D.P.R. 6.6.2001 n. 380;

VISTA la Legge Costituzionale 18.10.2001 n. 3;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 1407 del 12.4.2002;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 5447 del 7.11.2002 ad oggetto: "Aggiornamento della classificazione sismica dei comuni della Regione Campania";

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 1539 del 24.4.2003;

VISTA la L.R. 22.12.2004 n. 16 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto del Dirigente dell'A.G.C. Governo del Territorio n. 578 del 25.7.2007;

PREMESSO:

- CHE il Comune di VALLE AGRICOLA (CE), è sottoposto parzialmente a vincolo idrogeologico;
- CHE il predetto Comune a seguito degli eventi sismici del novembre 1980 e febbraio 1981 è stato dichiarato danneggiato e classificato sismico con S = 9 e che detta classificazione è stata confermata, giusta deliberazione di Giunta Regionale n. 5447 del 7.11.2002;
- CHE con D.M. 28.3.1985 il territorio comunale di cui trattasi è stato ritenuto di notevole interesse pubblico;

- CHE il Comune in oggetto rientra nell'ambito dell'Autorità di Bacino Nazionale Liri Garigliano Volturno, giusta Legge 18.5.1989 n. 183;
- CHE il Comune in argomento rientra parzialmente nella perimetrazione del Piano Territoriale Paesistico del Matese di cui al D.M. 12.10.2000, nonché nella perimetrazione del Parco Regionale del Matese di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 1407 del 12.4.2002;
- CHE il Comune in oggetto è dotato di Piano Regolatore Generale approvato con D.P.G.R.C. n. 2363 del 21.2.1983;
- CHE con deliberazione consiliare n. 24 del 27.08.1998, modificata con successiva delibera n. 26 del 23.9.1999, il Comune di cui trattasi ha adottato le nuove N.T.A. in variante al vigente PRG, per adeguare lo strumento urbanistico alle prescrizioni del PTP del Matese;
- CHE la variante è stata depositata e pubblicata e che a seguito di tali adempimenti è stata presentata una sola osservazione alla quale il Comune in argomento ha controdedotto con deliberazione consiliare n. 44 del 19.1.2001, decidendo di non accoglierla;
- CHE in merito alla variante in oggetto sono stati acquisiti i seguenti pareri:
 - Parere favorevole dell'A.S.L. CE/1, ai sensi della L.R. 13/85, acquisito con nota prot. n. 1382/02/SISP del 25.10.2002;
 - Parere favorevole dell'Autorità di Bacino Liri/Garigliano Volturno, con la raccomandazione di tener conto anche delle prescrizioni del P.S.A.I. della Autorità stessa, ai sensi della L.R. 8/94, acquisito con nota prot. 6414 del 16.1.2003;
 - Parere della G.E. della Comunità Montana del Matese, ai sensi della L.R. 3/74, espresso con delibera n. 132 del 16.10.2002 di conformità al Piano socio – economico della Comunità;
 - Parere espresso dalla Commissione BB.AA. della Comunità Montana del Matese, ai sensi della L.R. 10/82, con voto espresso nella seduta del 09.04.03. e comunicato con nota prot. 2281 del 16.4.2003, di conformità alle norme del PTP del Matese;
- CHE con deliberazione consiliare n. 12 del 2.5.2003, il Comune di cui trattasi ha preso atto dei pareri sopra menzionati;
- CHE i tecnici progettisti della Variante al PRG e della Zonizzazione Acustica, in data 12.9.2002, con dichiarazione congiunta, hanno attestato che i due strumenti di pianificazione sono tra loro coordinati e congruenti;
- CHE in data 28.11.2001 il Responsabile del Servizio Urbanistica del Comune di Valle Agricola ha attestato che il Comune è dotato del Piano di Zonizzazione Acustica;
- CHE con deliberazione consiliare n. 20 dell'8.6.2006, il Comune di cui trattasi ha approvato l'adeguamento sismico del P.R.G., ai fini dell'approvazione delle norme di attuazione del P.R.G.;
- CHE in ordine alla variante di cui trattasi, l'Autorità di Bacino Nazionale "Liri Garigliano Volturno", con nota n. 1274 del 15.2.2008 ha confermato il precedente parere favorevole con prescrizioni;
- CHE in merito alla variante in argomento, la Sezione Provinciale del C.T.R. di Caserta con voto verbale n. 1, decisioni n. 1 del 16.4.2008, ha espresso parre favorevole con prescrizioni ed integrazioni;
- CHE con deliberazione di Giunta Esecutiva n. 141 del 4.7.2008, la Comunità Montana del Matese, facendo propria la relazione allegata al citato parere del C.T.R. verbale n. 1, decisioni n. 1 del 16.4.2008, ha proposto al Comune di Valle Agricola l'approvazione della variante con le prescrizioni e integrazioni di cui al citato parere del C.T.R.;
- CHE con deliberazione consiliare n. 19 del 9.10.2008, il Comune in oggetto ha recepito integralmente le prescrizioni ed integrazioni poste alla base del provvedimento approvativo della variante reso dalla Comunità Montana del Matese;
- CHE con deliberazione di Giunta Esecutiva n. 237 del 29.10.2008, la Comunità Montana del Matese ha approvato definitivamente la variante di cui trattasi;
- CHE successivamente, la variante in argomento è stata trasmessa alla Regione Campania per il controllo di conformità di cui alla L.R. 20.3.1982 n. 14 Tit. II Par. 5;
- CHE dalla Relazione Istruttoria n. 1004783 del 18.2.2009, del Servizio Piani Comunali del Settore Urbanistica, tra l'altro, si evince che:
 - la variante alle Norme di Attuazione del PRG del Comune di Valle Agricola, è motivata dalla necessità di adeguare le precedenti norme a nuove prescrizioni, di carattere sovraordi-

- nato, intervenute con l'approvazione del Piano Paesistico del Massiccio del Matese e del Codice della Strada;
- il lungo intervallo di tempo intercorso tra l'adozione e la fase di approvazione ha consentito di adeguare gli elaborati anche alle norme intervenute con l'entrata in vigore del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (Rischio Frane) da parte della Autorità di Bacino dei fiumi Liri/Garigliano e Volturno;
 - la variante possa essere al visto di conformità a condizione che le prescrizioni ed integrazioni formulate dai vari Enti ed Organismi siano riportate in tutti gli elaborati della variante stessa;

ai sensi del decreto del Dirigente dell'A.G.C. Governo del Territorio n. 578 del 25.7.2007;

DECRETA

- Nell'ambito delle competenze assegnate alla Regione Campania dalla L.R. 20.3.1982 n. 14 Tit. II Par. 5, la Variante alle Norme Tecniche di Attuazione del vigente Piano Regolatore Generale del Comune di VALLE AGRICOLA (CE), adottata con deliberazione consiliare n. 24 del 27.8.1998, rettificata con successiva deliberazione consiliare n. 26 del 23.9.1999, ed approvata definitivamente, con prescrizioni ed integrazioni, dalla Comunità Montana del Matese con deliberazione di Giunta Esecutiva n. 237 del 29.10.2008, E' AMMESSA AL VISTO DI CONFORMITA', a condizione che le prescrizioni ed integrazioni formulate dai vari Enti ed Organismi siano riportate in tutti gli elaborati della variante stessa.
- Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.
- Avverso il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale della Campania, competente per territorio, secondo le modalità di cui alla Legge 6.12.1971 n. 1034, ovvero è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto, ovvero dalla data di pubblicazione del medesimo sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Ing. Bartolomeo Sciannimanica